

A:
Corpo di Polizia Locale Unione Valdera
Ufficio Verbali

Oggetto: Richiesta di rateizzazione di sanzione amministrativa pecuniaria relativa al verbale di violazione delle norme del Codice della Strada n. _____ del _____ elevato dal Corpo di Polizia Locale dell'Unione Valdera comando Territoriale di _____.

Il sottoscritto (Cognome Nome): _____ nato a _____ il _____ e residente nel Comune di _____ in via _____ nc _____ telefono _____.

Versando in condizioni economiche disagiate, con la presente fa istanza al fine di ottenere la rateizzazione della sanzione amministrativa pecuniaria di € _____ derivante dal verbale di violazione alle norme del Codice della Strada n. _____ del _____ elevato dal Comando Territoriale di _____.

A tal fine dichiara che il proprio reddito imponibile risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, considerati anche i familiari conviventi non supera i limiti stabiliti dal comma 2 dell' art. 202 bis del Nuovo Codice della Strada.

Per quanto sopra lo stesso dichiara di avere un reddito imponibile di € _____;

In Fede

Allegati:

Stato di famiglia;

Ultima dichiarazione dei redditi;

Ultima dichiarazione dei redditi delle persone conviventi.

INFORMAZIONI

- La richiesta di rateizzazione deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di contestazione o notificazione del verbale di violazione alle norme del Codice della Strada.
- Può essere richiesta la rateizzazione esclusivamente per importi superiori ad € 200,00 derivanti da una o più violazioni accertate in un unico verbale.
- Può richiedere la rateizzazione chi dimostri di avere un reddito imponibile risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi non superiore ad € 10.628,16. Se il richiedente convive con il coniuge o altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente, aumentando i limiti di reddito di cui sopra di € 1.032,91 per ogni familiare convivente.
- La presentazione della domanda di rateizzazione implica la rinuncia a proporre ricorso al prefetto o al giudice di pace.
- L'importo minimo di una rata non può essere inferiore ad € 100,00 ed il numero di rate massimo varia a seconda dell'importo da versare.
- Entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente comunica l'accoglimento o il rigetto della presente domanda. Decorso detto termine l'istanza si intende respinta.